

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2019-2020
Denominazione	Diritto del lavoro
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza – corso A-L
Crediti formativi	12
Denominazione inglese	Labour law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Vito Sandro Leccese	vitossandro.leccese@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Lavoristico	IUS/07	12

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Annuale
Anno di corso	2°
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari

Organizzazione della didattica	
Ore totali	300
Ore di corso	96
Ore di studio individuale	204

Calendario	
Inizio attività didattiche	Inizio I semestre e attività didattiche annuali: 23 settembre 2019 Inizio II semestre: 17 febbraio 2020
Fine attività didattiche	Fine I semestre: 12 dicembre 2019 Fine II semestre e sospensione attività didattiche annuali: 21 maggio 2020

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato
Risultati di apprendimento previsti	Le principali conoscenze fornite saranno inerenti alle nozioni fondamentali del diritto del lavoro, del contratto e del rapporto di lavoro subordinato nell'ambito del sistema giuslavoristico italiano e degli istituti più importanti del diritto sindacale. L'attività didattica è mirata ad approfondire i significativi mutamenti che, ancora di recente, hanno interessato la disciplina del diritto sindacale, del rapporto individuale di lavoro e degli istituti che governano il mercato del lavoro nel nostro Paese. Lo studente potrà acquisire competenze che gli permettano di comprendere la ratio degli istituti e gli interessi tutelati, nonché collocare nel sistema giuridico – nazionale e sovranazionale - le diverse fattispecie e individuare il significato delle regole ad esse applicabili.

	<p>La metodologia didattica interattiva intende sollecitare lo studente a sviluppare un approccio critico rispetto alle opzioni di politica del diritto e alle tecniche regolative oggetto di studio, al fine di accrescerne l'autonomia di giudizio.</p> <p>Il corso permette di acquisire capacità di analisi e di collocazione degli istituti nel sistema giuridico, nazionale e sovranazionale.</p>
--	---

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Diritto sindacale Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale. Il sindacato. Rappresentanza e rappresentatività sindacale. La rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. Il contratto collettivo. La contrattazione collettiva. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. Sindacati e sistema politico. L'autotutela e il diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Sciopero e servizi essenziali. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata.</p> <p>Rapporto individuale di lavoro Le fonti. Il lavoro subordinato. Autonomia privata e rapporto di lavoro. La formazione del contratto di lavoro. La prestazione di lavoro. La retribuzione. Il lavoro delle donne e dei minori. L'estinzione del rapporto di lavoro. Garanzie dei diritti dei lavoratori. I rapporti speciali di lavoro. La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro. La disciplina della domanda di lavoro c.d. flessibile. Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione.</p> <p><i>Il programma e le indicazioni bibliografiche valgono anche per i candidati che devono sostenere l'esame nella Laurea quadriennale in Giurisprudenza (lettere A-L).</i></p> <p><i>Programmi specifici per gli studenti Erasmus incoming possono essere concordati con il docente, sulla scorta dei crediti riconosciuti dall'Università di provenienza.</i></p>
Testi di riferimento	<p>Per l'approfondimento dei temi relativi al diritto sindacale: G. Giugni, <i>Diritto Sindacale</i>, Cacucci, Bari, ed. 2014 o successiva.</p> <p>Per l'approfondimento dei temi relativi al rapporto individuale di lavoro: E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, <i>Diritto del lavoro</i>, Giappichelli, Torino, ed. 2017 o successiva (sono esclusi dal programma i parr. 22, 23 e 26 del cap. VIII; per il cap. X è sufficiente l'acquisizione di nozioni essenziali).</p> <p>Per il supporto alla preparazione: <i>Codice del lavoro</i> a scelta dello studente, in edizione aggiornata.</p> <p>N.B. <i>In considerazione delle rilevanti modifiche legislative che stanno interessando la materia e della durata annuale del corso, ci si riserva di indicare, con adeguato anticipo rispetto alle sedute d'esame, una trattazione manualistica più aggiornata, mediante pubblicazione nella pagina del docente.</i></p> <p><i>Nella stessa pagina saranno altresì periodicamente e tempestivamente fornite le indicazioni bibliografiche necessarie ad aggiornare la preparazione ad ulteriori modifiche legislative eventualmente sopravvenute.</i></p> <p><i>Il programma e le indicazioni bibliografiche valgono anche per i candidati che devono sostenere l'esame nella Laurea quadriennale in Giurisprudenza</i></p>

	<i>(lettere A-L)</i>
Metodi didattici	Didattica frontale, con l'ausilio di proiezioni e discussione in aula. Esercitazioni e seminari, con studio e discussione - in forma individuale e di gruppo - di casi tipici nelle prassi aziendali, amministrative e giudiziarie; simulazioni di controversie (role playing).
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale; verifica intermedia orale facoltativa per i frequentanti dell'anno in corso
Criteri di valutazione	<p>1) L'esame orale verte, oltre che sui contenuti della disciplina, sulla sottoposizione di casi da risolvere in base alle conoscenze acquisite e sulla sollecitazione di valutazioni critiche.</p> <p>2) Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame espresso in trentesimi.</p> <p>L'esito della verifica intermedia orale (facoltativa) prevista per i frequentanti dell'anno in corso concorre, qualora l'esito sia accettato dallo studente, alla valutazione finale.</p>
Assegnazione tesi di laurea	Gli studenti possono chiedere la tesi in Diritto del lavoro rivolgendosi al docente nelle giornate di ricevimento o contattandolo all'indirizzo mail. In linea generale, la tesi va richiesta almeno un anno prima della seduta prevista per la laurea.